

BUSTIA 1

Quali sono le procedure per ottenere l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di alto fusto appartenenti a specie protette?

Cosa si intende per "area di pertinenza" di un albero?

In che modo è possibile effettuare il diserbo in aree urbane?

BUSTIA 2

Nella normativa vigente, cosa si intende per "Compensazione" e in cosa consiste?

Che cos'è il Censimento del Verde e come si struttura un moderno sistema informativo per la sua gestione?

Quali sono tipologie di sfalcio dei tappeti erbosi previste negli appalti pubblici?

BUSTIA 3

Nella Regione Marche sono tutelate le siepi in una particolare zona urbanistica? e se sì quali tipi di taglio sono ammessi?

Spiegare brevemente la teoria della "compartimentazione" e indicare lo studioso che l'ha descritta

Cosa si intende per mulching e quando si può applicare?

BUSTIA 4

Come si definisce "bosco" nella normativa vigente? Quali sono le esclusioni?

Cosa si intende per "capitozzatura" e in quali casi è prevista a Fano?

Quali sono le operazioni agrarie da eseguire per la costruzione di una aiuola fiorita?

BUSTIA 5

In quali casi può essere concessa l'autorizzazione all'abbattimento di alberi secolari?

Indicare la successione delle operazioni colturali da eseguire per la messa a dimora di un albero ornamentale.

Esistono obblighi per interventi da effettuarsi sui platani nel Comune di Fano?

BUSTIA 6

Come viene attestata la secolarità di un albero?

Cosa si intende per "gemma apicale" : quali sono le sue funzioni e cosa succede se viene rimossa?

Come si applica la Gestione differenziata dei tappeti erbosi?

BUSTIA 7

Gli alberi per essere considerati monumentali devono essere secolari? Altri requisiti per essere considerati monumentali?

Cosa sono i segnali di compensazione di un albero? Ad esempio?

Esistono lotte obbligatorie a parassiti o patogeni vigenti all'interno del Comune di Fano? Come vengono applicate?

BUSTIA 8

Secondo il Regolamento del Verde del Comune di Fano, esistono doveri del privato cittadino nella gestione delle alberature e delle siepi?

Come si può interpretare o valutare l'inclinazione di un albero ai fini della stabilità?

Esempio di realizzazione di un'aiuola o fioriera a bassa manutenzione.

BUSTIA 9

Chi è il soggetto preposto al quale è necessario chiedere l'autorizzazione per eseguire qualunque tipologia di intervento in un bosco?

Cosa si intende per età di servizio?

Quali sistemi di sostegno esistono per la piantagione di un albero? Quali vantaggi?

**DOMANDE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI
ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO "SPECIALISTA
AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 1**

-
- 1) **Secondo le disposizioni dell'art. 1 co. 53 della L. 190/2012, quale tra le seguenti attività NON rientra tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Autotrasporti per conto di terzi.
- B Gestione di palestre e impianti sportivi.
- C Fornitura di ferro lavorato.

-
- 2) **Ai sensi dell'art. 3, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 150/2012 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), cosa si intende per "utilizzatore professionale"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Qualsiasi persona fisica maggiorenne che acquista prodotti fitosanitari presso rivenditori autorizzati, indipendentemente dall'uso che ne fa.
- B La persona che utilizza i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori, i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori.
- C Unicamente il tecnico agronomo o forestale iscritto all'albo professionale che prescrive trattamenti fitosanitari per conto terzi.

-
- 3) **Ai sensi dell'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 150/2012 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), qual è la regola generale sull'irrorazione aerea di prodotti fitosanitari?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'irrorazione aerea è consentita solo nelle aree agricole con pendenza superiore al 30%, dove non sono praticabili altri metodi di distribuzione.
- B L'irrorazione aerea è consentita esclusivamente con elicotteri omologati e solo in caso di emergenze fitosanitarie dichiarate dal Ministero della salute.
- C L'irrorazione aerea è vietata, salvo casi particolari in cui può essere autorizzata in deroga dalle Regioni e Province autonome, previo parere favorevole del Ministero della salute.

-
- 4) **Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), da chi viene nominato il Responsabile unico del progetto (RUP)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Dal Parlamento.
- B Dall'ANAC.
- C Dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti.

-
- 5) **Ai sensi dell'art. 2, co. 2, del D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici sono disciplinati:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.
- B Esclusivamente dai regolamenti comunali.
- C Solo dagli statuti degli enti.

-
- 6) **Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 267/2000, quale tra quelli di seguito indicati NON è un organo del Comune?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Consiglio.
- B Il Sindaco.
- C Il Segretario.

7) **Ai sensi della L. 241/1990, il diritto di accesso si esercita:**

RISPOSTA SINGOLA

- A mediante esame a pagamento dei documenti amministrativi.
- B mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi.
- C mediante estrazione dei documenti amministrativi originali che l'interessato può detenere per sole 24 ore.

8) **Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione, i cittadini hanno diritto:**

RISPOSTA SINGOLA

- A di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.
- B di associarsi liberamente, con preventiva autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge civile e penale.
- C di associarsi esclusivamente per fini vietati dalla legge penale.

9) **Il documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?") al paragrafo 1.1 illustra i benefici ambientali del verde urbano, facendo riferimento al concetto di servizi ecosistemici. Secondo la definizione citata nel testo, tratta dal Millennium Ecosystem Assessment, cosa si intende per "servizi ecosistemici"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le infrastrutture verdi e blu realizzate nei contesti urbani.
- B Le politiche pubbliche di tutela della biodiversità urbana.
- C I benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano.

10) **I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il verde urbano, approvati con D.M. 10 marzo 2020 e citati al paragrafo 1.1 del documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?"), definiscono il Piano del verde come uno strumento di pianificazione. Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente la sua natura giuridica?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Strumento sostitutivo del Piano Urbanistico Generale.
- B Strumento obbligatorio e cogente per tutti i Comuni italiani.
- C Strumento volontario e integrativo della Pianificazione Urbanistica Generale.

11) **Ai sensi dell'art. 3, co. 2 lett. c) e d), della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente i compiti del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico in materia di pianificazione del verde urbano e di sicurezza delle alberate?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Comitato propone un piano nazionale per le aree verdi permanenti e i filari alberati, adottato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'ambiente; verifica le azioni degli enti locali per la sicurezza delle alberate e pubblica annualmente una classifica dei Comuni più virtuosi in materia di gestione del patrimonio arboreo urbano.
- B Il Comitato adotta direttamente un piano nazionale vincolante per la realizzazione di aree verdi permanenti intorno alle maggiori conurbazioni e di filari alberati lungo le strade, senza necessità di intesa con la Conferenza unificata, e dispone ispezioni periodiche obbligatorie sulle alberate stradali dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
- C Il Comitato propone un piano nazionale che, d'intesa con la Conferenza unificata, fissa criteri e linee guida per la realizzazione di aree verdi permanenti intorno alle maggiori conurbazioni e di filari alberati lungo le strade, anche attraverso il rinverdimento delle pareti e dei lastrici solari; verifica le azioni degli enti locali a garanzia della sicurezza delle alberate stradali e dei singoli alberi in giardini e aree pubbliche e promuove tali attività per migliorare la tutela dei cittadini.

12) **Ai sensi dell'art. 3 della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), quale organismo è istituito per il monitoraggio sull'attuazione della normativa in materia di verde pubblico?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'Osservatorio nazionale sul verde urbano.
- B La Commissione nazionale per il verde urbano.
- C Il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.

-
- 13) Secondo l'art. 4, co. 1 lett. a) della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), il Programma forestale regionale individua, mediante cartografie, le superfici boschive da migliorare e i complessi boschivi da sottoporre a particolari forme di gestione e tutela. A quale ulteriore scopo sono finalizzate tali forme di gestione e tutela?

RISPOSTA SINGOLA

- A Alla creazione di aree di collegamento ecologico funzionali alla rete ecologica regionale.
- B Esclusivamente all'incremento della produzione di legname da opera.
- C Alla realizzazione di infrastrutture viarie stradali.

-
- 14) Ai sensi dell'art. 24, co. 5, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), è necessaria l'autorizzazione per il taglio di rinnovo e la potatura delle siepi?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sì, ma solo ed esclusivamente per il taglio di rinnovo.
- B No, come previsto dalla normativa.
- C Sì, in ogni caso.

-
- 15) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), quale delle seguenti affermazioni è corretta in merito alle funzioni e alle produzioni dei vivai?

RISPOSTA SINGOLA

- A I vivai forestali regionali sono gestiti obbligatoriamente dalla Regione tramite la struttura competente in materia forestale, senza possibilità di affidamento ad agenzie o enti strumentali regionali di natura pubblica o privata.
- B I vivai forestali possono essere gestiti dall'ASSAM e producono materiale di propagazione forestale destinato a rimboschimenti, imboschimenti, rinfoltimenti, recuperi ambientali, impianti di arboricoltura da legno, verde pubblico e privato e tartufaie; forniscono inoltre gratuitamente ai Comuni le piante richieste per l'attuazione della legge 29 gennaio 1992, n. 113, sull'obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato.
- C I vivai forestali regionali producono esclusivamente materiale di propagazione destinato ai rimboschimenti e agli imboschimenti pubblici, con divieto di fornitura a soggetti privati o a Comuni per interventi di verde urbano.

-
- 16) Tra i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, tra l'altro, è ricompreso?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il delitto di peculato.
- B Il delitto di estorsione.
- C Il delitto di furto.

-
- 17) Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), i DPI devono essere impiegati:

RISPOSTA SINGOLA

- A quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.
- B solo quando vi sono dipendenti inesperti sul campo o per il tutoraggio di questi.
- C solo quando i rischi non possono essere evitati, perché rappresentano comunque un costo elevato per le aziende.

-
- 18) Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 81/2008, le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro possono comportare oneri finanziari per i lavoratori?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sì, nel caso di aziende private.
- B No, in nessun caso.

C Sì, ma solo per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

- 19) Secondo le Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quali sono le principali indicazioni per la gestione delle acque pluviali nelle aree verdi urbane, con riferimento alle soluzioni tecniche raccomandate per ridurre il rischio di allagamenti?

RISPOSTA SINGOLA

- A Le Linee Guida raccomandano il concetto di rallentare lo scorrimento dell'acqua e stoccarla temporaneamente per poi restituirla in maniera controllata, attraverso: piccoli bacini di ritenzione/infiltrazione (rain garden), ossia aree verdi leggermente ribassate che raccolgono le acque meteoriche riducendo l'effetto run-off e infiltrandola lentamente nel terreno; e fossati inondabili, canali di ampia sezione a bassa pendenza e profondità 20-30 cm che accumulano l'acqua smaltendola per infiltrazione o canalizzazione controllata.
- B Le Linee Guida prevedono che tutte le nuove aree verdi urbane siano dotate obbligatoriamente di vasche di accumulo interrate con capacità minima di 50 metri cubi per ettaro di superficie impermeabilizzata, da realizzarsi conformemente alle norme tecniche UNI EN 805 per le tubazioni di adduzione idrica.
- C Le Linee Guida prevedono che la gestione delle acque pluviali nelle aree verdi urbane sia di competenza esclusiva dei gestori delle reti fognarie, con l'obbligo per i Comuni di convogliare tutte le acque meteoriche provenienti dalle aree verdi pubbliche verso le reti di smaltimento, al fine di evitare fenomeni di ristagno che potrebbero compromettere la stabilità degli alberi e la funzionalità delle aree verdi.

- 20) In base alle Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quali informazioni minime devono essere rilevate nel censimento del verde per gli alberi, quali elementi puntuali del Sistema Informativo del Verde?

RISPOSTA SINGOLA

- A Per gli alberi è sufficiente rilevare la specie con il solo nome comune, la classe diametrica approssimativa, la presenza o assenza di patologie evidenti e la necessità di abbattimento, senza necessità di georeferenziazione in quanto questa è riservata ai soli alberi monumentali ai sensi della L. 10/2013.
- B Per gli alberi devono essere rilevati esclusivamente i dati dendrometrici principali quali altezza, diametro del fusto e diametro della chioma, tralasciando lo stato fitosanitario in quanto questo richiede figure professionali specializzate non sempre disponibili nei Comuni di piccole dimensioni.
- C Per gli alberi occorre rilevare su modello standardizzato e informatizzato almeno: la specie con nome scientifico e nome comune, la classe diametrica, l'altezza, il raggio medio della chioma ed eventuali altri dati dendrometrici, lo stato fitosanitario e prima valutazione visiva di stabilità, la necessità di interventi, note sul soggetto, sul suolo e sul contesto ambientale, data di rilievo e aggiornamenti; per gli alberi monumentali deve essere allegata la specifica scheda del Decreto MIPAAF del 23 ottobre 2014.

- 21) A quale scopo si esegue la concimazione delle aree verdi?

RISPOSTA SINGOLA

- A Eliminare in via definitiva la presenza di parassiti dalle piante coltivate.
- B Aumentare la compattazione del terreno coltivato per migliorarne la portanza.
- C Reintegrare gli elementi nutritivi del terreno per sostenere lo sviluppo delle piante.

- 22) Cos'è la carotatura (detta anche aerazione a carotaggio o core aeration)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Una tecnica di irrigazione sotterranea che prevede la perforazione del suolo mediante sonde cilindriche per l'installazione di tubi fessurati a goccia, posizionati direttamente in corrispondenza dell'apparato radicale del tappeto erboso per ottimizzare la distribuzione idrica.
- B Una pratica agronomica di manutenzione del tappeto erboso che consiste nell'estrazione meccanica di cilindri di suolo (carote) dalla cotica erbosa, mediante apposite macchine dotate di organi cavi cilindrici (hollow tines) che penetrano nel terreno ad una profondità variabile generalmente tra i 5 e i 15 cm, asportando fisicamente il materiale.
- C Una tecnica di potatura radicale che consiste nell'asportazione chirurgica delle radici superficiali degli alberi mediante frese rotanti, al fine di impedire il sollevamento dei marciapiedi e delle pavimentazioni nelle aree urbane alberate.

- 23) Completa correttamente la seguente affermazione ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali (art. 170 del D.Lgs. 267/2000): "Il Documento unico _____ ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa _____".

RISPOSTA SINGOLA

- A di verifica; della regione
- B di regolarità finanziaria; dell'Agenzia dell'Entrate
- C di programmazione; dell'ente

-
- 24) Secondo l'art. 32 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, quale tra i seguenti obblighi fitosanitari è vigente nel territorio del Comune di Fano al momento della redazione del Regolamento?

RISPOSTA SINGOLA

- A Obbligo di eradicazione della piralide del bosso *Cydalima perspectalis*.
- B Obbligo di trattamento obbligatorio contro la cocciniglia del pioppo.
- C Obbligo di lotta obbligatoria al punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* ai sensi del D.M. n. 9/11/2007.

-
- 25) Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, quali delle seguenti categorie sono espressamente escluse dall'applicazione del Regolamento del verde urbano di Fano?

RISPOSTA SINGOLA

- A Parchi urbani, alberate stradali e giardini privati.
- B Orti urbani, incolti urbani e scarpate.
- C Vivai, orti botanici, impianti sperimentali, boschi e arboricoltura da legno e da frutto.

-
- 26) Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, in quale periodo dell'anno gli abbattimenti di alberi non devono essere effettuati, salvo particolari necessità o urgenze?

RISPOSTA SINGOLA

- A Dal 2 novembre al 31 marzo.
- B Dal 1° marzo al 30 settembre.
- C Dal 1° ottobre al 25 dicembre.

-
- 27) Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, quali sono le altezze minime consentite per le sporgenze di rami su marciapiede e su carreggiata stradale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sono consentite sporgenze di rami con altezza superiore a mt. 3,00 al di sopra del marciapiede e a mt. 5,50 se sporgenti sopra la carreggiata, purché non arrechino disturbo alla circolazione.
- B Sono consentite sporgenze di rami con altezza superiore a mt. 4,00 al di sopra del marciapiede e a mt. 6,00 se sporgenti sopra la carreggiata, purché non arrechino disturbo alla circolazione e siano preventivamente autorizzate dagli uffici comunali competenti in materia di viabilità.
- C Sono consentite sporgenze di rami con altezza superiore a mt. 2,00 al di sopra del marciapiede e a mt. 4,50 se sporgenti sopra la carreggiata, con obbligo di potatura immediata qualora i rami occupino anche solo parzialmente la sede stradale o i percorsi ciclopeditoni.

-
- 28) L'art. 22 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, stabilisce che nei parchi, nei giardini pubblici e in tutte le aree verdi pubbliche è vietato sversare liquidi o rifiuti di qualunque genere. Quale unica eccezione è espressamente prevista dall'articolo?

RISPOSTA SINGOLA

- A È consentito sversare liquidi biodegradabili.
- B È consentito sversare liquidi di pulizia autorizzati dal Comune.
- C È consentito sversare acqua per irrigare le piante.

-
- 29) La rimonda del seccume prevede l'eliminazione di parti morte della pianta. Quale dimensione minima deve avere il legno secco per rientrare in questo intervento?

RISPOSTA SINGOLA

- A Diametro uguale o superiore a 3 cm.
 - B Diametro uguale a 2 cm.
 - C Diametro uguale o superiore a 15 cm.
-

30) La potatura di formazione è un intervento specifico per alberi giovani. Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente le caratteristiche degli alberi giovani a cui si riferisce tale intervento?

RISPOSTA SINGOLA

- A Alberi adulti con difetti strutturali gravi che richiedono interventi straordinari di correzione.
- B Alberi di recente impianto (non oltre 10 anni dalla messa a dimora) e/o di altezza inferiore a 10 m, la cui chioma è costituita da rami fini, medi e grossi, mentre sono assenti le branche.
- C Alberi con altezza superiore a 15 m e presenza di branche ben sviluppate.

**RISPOSTE CORRETTE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO,
PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO
"SPECIALISTA AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 1**

1 B	2 B	3 C	4 C	5 A
6 C	7 B	8 A	9 C	10 C
11 C	12 C	13 A	14 B	15 B
16 A	17 A	18 B	19 A	20 C
21 C	22 B	23 C	24 C	25 C
26 B	27 A	28 C	29 A	30 B

**DOMANDE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI
ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO "SPECIALISTA
AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

-
- 1) **Secondo le disposizioni dell'art. 1 co. 4 della L. 190/2012, chi promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Dipartimento della funzione pubblica.
- B L'AgID.
- C Solo ed esclusivamente il Ministro della Difesa.

-
- 2) **Ai sensi dell'art. 3, co. 1 lett. m) del D.Lgs. 150/2012 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), quale delle seguenti definizioni descrive correttamente la "difesa integrata"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La sostituzione sistematica dei prodotti fitosanitari chimici con preparati a base di microrganismi antagonisti, applicati secondo calendari fissi stabiliti dal Piano d'azione nazionale.
- B L'attenta considerazione di tutti i metodi di protezione fitosanitaria disponibili e la conseguente integrazione di misure appropriate per contenere lo sviluppo di organismi nocivi, mantenendo l'uso dei prodotti fitosanitari a livelli giustificati in termini economici ed ecologici, riducendo i rischi per la salute umana e per l'ambiente.
- C L'applicazione programmata di prodotti fitosanitari chimici secondo soglie di intervento prefissate, indipendentemente dalla valutazione dei metodi alternativi disponibili.

-
- 3) **Ai sensi dell'art. 13 - bis, co. 4, del D.Lgs. 150/2012 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), quale adempimento deve essere effettuato prima di procedere all'irrorazione aerea con sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (UAS)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Deve essere inoltrata al competente servizio fitosanitario regionale una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata di una relazione agronomica asseverante il rispetto delle condizioni previste dall'articolo.
- B Deve essere effettuata una comunicazione semplice al Comune territorialmente competente, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di irrorazione.
- C Deve essere stipulata una polizza assicurativa specifica per i danni a terzi derivanti dall'irrorazione aerea e depositata presso il competente servizio fitosanitario regionale.

-
- 4) **A quali contratti si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Esclusivamente ai contratti di somministrazione e lavoro.
- B Ai contratti a titolo gratuito.
- C Ai contratti di appalto e di concessione.

-
- 5) **Secondo l'art. 2, co. 1 lett. e), del D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), gli orari di servizio e di apertura degli uffici devono essere armonizzati con:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni dei Paesi UE.
- B Solo le esigenze del personale.
- C Le esigenze delle banche.

6) **Ai sensi dell'art. 14 co. 1 del D.Lgs. 267/2000, chi tra i seguenti enti gestisce i servizi elettorali?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La Regione.
- B Il Comune.
- C La Provincia.

7) **Ai sensi dell'art. 25, co. 2, della L. 241/1990, come deve essere la richiesta di accesso ai documenti?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Motivata.
- B Non motivata.
- C Motivata solo se sono presenti controinteressati. In caso contrario, la motivazione non è richiesta.

8) **Quali tra le seguenti funzioni sono esercitate dal Parlamento?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Funzione legislativa, regolamentare e giudiziaria.
- B Funzione ispettiva e di controllo ma non di indirizzo politico.
- C Funzione legislativa, di indirizzo politico, di controllo e ispettiva.

9) **Il documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?") descrive i Piani Urbani per la Natura (PUN) come strumenti cruciali per lo sviluppo urbano sostenibile. Quale tra i seguenti aspetti è indicato come elemento centrale dei PUN?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La co-creazione, attraverso cui coinvolgere i vari portatori di interesse nel definire strategie adatte alla realtà specifica delle varie città.
- B La cogenza normativa che obbliga i Comuni a realizzare nuove aree verdi entro tempi prestabiliti.
- C La standardizzazione degli interventi di verde urbano su scala nazionale.

10) **Le Linee guida per la gestione del verde urbano del 2017, citate al paragrafo 1.2 del documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?"), definiscono i contenuti minimi dei Piani comunali del verde. Quale tra i seguenti elementi NON rientra tra i contenuti minimi indicati?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La stima della domanda di servizi ecosistemici.
- B Il censimento dettagliato delle specie animali presenti nel territorio comunale.
- C La caratterizzazione ambientale e paesaggistica del territorio comunale.

11) **Ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), cosa s'intende per "albero monumentale"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Per albero monumentale si intende esclusivamente l'albero inserito in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale quali ville, monasteri, chiese e orti botanici, con esclusione degli alberi isolati, dei filari e delle alberate presenti nelle aree urbane e periurbane del territorio nazionale.
- B Per albero monumentale si intende l'albero isolato o facente parte di formazioni boschive che può essere considerato raro esempio di maestosità e longevità per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico per rarità botanica, o che reca un riferimento a eventi storici e culturali rilevanti; sono compresi i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico e gli alberi inseriti in complessi architettonici storici quali ville, monasteri, chiese e orti botanici.
- C Per albero monumentale si intende qualsiasi albero di specie autoctona presente nel territorio nazionale che sia stato oggetto di censimento da parte del Comune di appartenenza e che presenti almeno uno dei seguenti requisiti: altezza superiore a 30 metri, età presunta superiore a 100 anni o circonferenza del fusto superiore a 3 metri.

12) **Ai sensi dell'art. 3 della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), quali sono le principali funzioni del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Comitato ha il compito di elaborare linee guida nazionali per la gestione del patrimonio arboreo urbano e di certificare la qualità del verde pubblico comunale.
- B Il Comitato effettua monitoraggi, propone un piano nazionale per le aree verdi, verifica la sicurezza delle alberate stradali, promuove i giardini storici e predispone una relazione annuale da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno.
- C Il Comitato ha il compito di coordinare le politiche nazionali in materia di verde urbano e di assegnare annualmente premi ai Comuni più virtuosi nella gestione del patrimonio arboreo.

-
- 13) **L'Art. 20, co. 3, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), stabilisce che la protezione degli alberi ad alto fusto non secolari non si applica in determinati contesti. Quale tra le seguenti categorie è espressamente esclusa dalla protezione prevista dall'articolo?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le tartufae coltivate e controllate.
- B Gli alberi presenti nelle aree di rimboschimento pubblico.
- C Gli alberi isolati presenti nelle aree agricole abbandonate.

-
- 14) **Ai sensi dell'art. 21, co. 3, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), in quali casi l'autorizzazione all'abbattimento è sostituita da una semplice comunicazione agli enti competenti?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'autorizzazione all'abbattimento è sostituita da una comunicazione nei casi di realizzazione di opere pubbliche, di opere di pubblica utilità e di edificazione e ristrutturazione di costruzioni edilizie, purché nei relativi progetti siano indicati gli alberi da abbattere.
- B L'autorizzazione all'abbattimento è sostituita da una comunicazione agli enti competenti nei casi di abbattimento di alberi completamente secchi o schiantati, di esecuzione di sentenze passate in giudicato e di mantenimento delle distanze di sicurezza previste da leggi e regolamenti a tutela di determinati beni ed impianti.
- C L'autorizzazione all'abbattimento è sempre sostituita da una comunicazione qualora l'abbattimento riguardi alberi non secolari, in quanto per questi ultimi non è richiesta una valutazione preventiva da parte dell'ente competente al rilascio.

-
- 15) **L'Art. 22, co. 1, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), disciplina la capitozzatura delle piante ad alto fusto tutelate ai sensi dell'art. 20 della medesima legge. In quale specifico caso è consentita la capitozzatura delle piante tutelate?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Quando la pianta supera un'altezza considerata pericolosa per la pubblica incolumità.
- B Quando la pianta invade proprietà private confinanti.
- C In caso di piante seccagginose da rivitalizzare.

-
- 16) **Secondo quanto stabilito dall'art. 358 del Codice penale, è incaricato di un pubblico servizio:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Colui il quale esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.
- B Colui il quale, a qualunque titolo, presta un pubblico servizio.
- C Colui il quale esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, quando è la legge che obbliga ad avvalersi della sua opera.

-
- 17) **Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), i lavoratori devono contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'acquisto dei DPI?**

RISPOSTA SINGOLA

- A No.
- B Sì, come disposto dalla normativa, fino ad un massimo di decurtazione del 40% del proprio stipendio.
- C Sì, come disposto dalla normativa, fino ad un massimo di decurtazione del 70% del proprio stipendio.

-
- 18) **Ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 81/2008, il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:**

RISPOSTA SINGOLA

- A esclusivamente sulle procedure che riguardano l'evacuazione in caso di terremoto.
- B sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro.
- C esclusivamente sulle procedure che riguardano l'evacuazione in caso di allagamento o incendio.

19) **In base alle Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quali sono i principali criteri da rispettare nella scelta delle specie vegetali per le nuove realizzazioni di aree verdi urbane?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Le specie da utilizzare devono essere selezionate esclusivamente tra quelle incluse nell'elenco delle specie autoctone della regione di appartenenza, con divieto assoluto di utilizzo di specie esotiche anche qualora queste presentino migliore adattabilità alle condizioni pedoclimatiche locali rispetto alle specie autoctone disponibili.
- B Le specie devono essere conformi agli obiettivi ambientali, paesaggistici, culturali e sociali del progetto; occorre evitare monospecificità ed eccessiva diversità; i criteri di scelta includono: adattabilità alle condizioni pedoclimatiche, resistenza ai parassiti, assenza di caratteri indesiderati come frutti velenosi o spine, compatibilità con infrastrutture esistenti; il materiale vegetale deve provenire da ditte autorizzate, e sono escluse specie presenti negli elenchi del Regolamento UE n. 1143/2014 sulle specie esotiche invasive.
- C Le specie da utilizzare devono essere esclusivamente esotiche a rapido accrescimento per massimizzare l'assorbimento di CO₂ e i servizi ecosistemici nel breve periodo, evitando le specie autoctone a lento sviluppo che richiederebbero lunghi tempi per raggiungere la maturità fisiologica e fornire benefici alla collettività.

20) **Secondo le Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quali sono gli strumenti fondamentali di governo del verde che un'amministrazione comunale può adottare, indicati come standard minimo anche per i Comuni medio-piccoli con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Piano del verde, il Piano di monitoraggio e gestione, il Sistema Informativo del Verde e il registro delle alberate stradali, con il bilancio arboreo quale strumento facoltativo da adottarsi solo nei Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.
- B Il censimento del verde, il regolamento del verde e il piano del verde rappresentano i tre strumenti tradizionali; a questi si aggiunge il Piano di monitoraggio e gestione annuale quale supporto decisionale, mentre il Sistema Informativo del Verde (SIV) costituisce uno strumento volontario la cui adozione obbligatoria è auspicata dalle Linee Guida.
- C Gli strumenti tradizionali sono il Censimento del verde, il Regolamento del verde e il Piano del verde; a questi si aggiunge il Piano di monitoraggio e gestione del verde, da redigere possibilmente ogni anno; il bilancio arboreo è indicato come strumento aggiuntivo e il Sistema Informativo del Verde (SIV) come base conoscitiva essenziale; Censimento, Regolamento, Piano e bilancio arboreo costituiscono lo standard minimo per i Comuni medio-piccoli.

21) **Cos'è il top dressing?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Una pratica agronomica che consiste nell'applicazione superficiale di un sottile strato di materiale (generalmente sabbia, terriccio, compost o miscele di questi) sulla superficie del prato o del tappeto erboso, senza interrare il materiale.
- B Una tecnica di irrigazione a goccia posizionata in superficie, utilizzata per distribuire acqua e fertilizzanti liquidi direttamente alla base delle piante in modo uniforme e controllato.
- C Una tecnica di potatura della parte apicale degli alberi, che consiste nel taglio della cima per limitare lo sviluppo in altezza della pianta e favorirne l'allargamento laterale della chioma.

22) **In che cosa consiste l'operazione di sfalcio nella manutenzione delle aree verdi?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Nell'abbattimento controllato degli alberi di alto fusto presenti nell'area verde.
- B Nella distribuzione di concime sul terreno delle aiuole fiorite del giardino.
- C Nel taglio periodico dell'erba dei tappeti erbosi per mantenerne altezza e decoro.

23) **Completa correttamente la seguente affermazione ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali (art. 162 del D.Lgs. 267/2000): "La giunta delibera il piano _____ di gestione (PEG) entro venti giorni"**

_____ del bilancio di previsione, in termini di competenza".

RISPOSTA SINGOLA

- A finanziario; dalla verifica
- B integrativo; dall'esecuzione
- C esecutivo; dall'approvazione

-
- 24) Secondo l'art. 38 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, nel caso in cui risultino abbattuti abusivamente alberi protetti senza il rilascio di autorizzazioni, quale vincolo si applica all'area interessata?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'area dovrà essere immediatamente rimboschita con specie autoctone a cura del proprietario.
- B L'area di insidenza delle chiome non potrà essere destinata a fini edificatori o ad usi diversi da quelli precedenti all'abbattimento per i 15 anni successivi.
- C L'area non potrà essere destinata a fini edificatori per i 50 anni successivi all'abbattimento.

-
- 25) Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, qual è il raggio dell'area di pertinenza di un albero di prima grandezza (altezza a maturità superiore a 18 m)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Raggio pari a 3,5 volte la circonferenza del fusto misurata a 1,0 m da terra.
- B Raggio pari a 2,0 volte la circonferenza del fusto misurata a 3,0 m da terra.
- C Raggio pari a 2,5 volte la circonferenza del fusto misurata a 2,0 m da terra.

-
- 26) Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, quale percentuale minima di copertura arborea è indicata a titolo orientativo per le zone produttive nei nuovi insediamenti?

RISPOSTA SINGOLA

- A 50% di copertura arborea.
- B 20% di copertura arborea.
- C 80% di copertura arborea.

-
- 27) Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente i divieti vigenti nei parchi, nei giardini pubblici e nelle aree verdi pubbliche del territorio comunale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Nei parchi e nei giardini pubblici è vietato raccogliere fiori e frutti, danneggiare le attrezzature esistenti e accamparsi, ma è consentito mettere a dimora alberi e arbusti di qualsiasi genere purché appartenenti a specie autoctone del territorio marchigiano, senza necessità di alcuna autorizzazione comunale preventiva.
- B Nei parchi e nei giardini pubblici è vietato sostare o transitare con veicoli a motore in qualsiasi circostanza, anche in presenza di specifica autorizzazione comunale, in quanto la tutela del manto erboso e delle piantagioni presenti nelle aree verdi pubbliche prevale su qualsiasi altra esigenza di carattere operativo o manutentivo.
- C Nei parchi, nei giardini pubblici e nelle aree verdi pubbliche è vietato, tra le altre cose: alterare e danneggiare il suolo, il manto erboso, le piante e gli arbusti; raccogliere fiori e frutti; mettere a dimora alberi, arbusti e piante senza autorizzazione; posizionare attrezzature senza autorizzazione; affiggere oggetti o manifesti alle piante; sversare liquidi o rifiuti di qualunque genere, salvo acqua per irrigare le piante.

-
- 28) Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, sulla processionaria del pino, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente gli obblighi dei proprietari di conifere?

RISPOSTA SINGOLA

- A I proprietari di piante di conifere devono effettuare l'ispezione entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e, in caso di mancato avvistamento nella prima ispezione, installare trappole a fascia/collare ad

un'altezza di almeno tre metri dal suolo per catturare le larve.

- B** I proprietari di piante di tutte le specie di conifere devono effettuare l'ispezione delle piante entro la fine del mese di marzo di ogni anno per individuare i nidi di processionaria e, qualora riscontrati, devono procedere autonomamente alla loro rimozione senza necessità di ricorrere a ditte specializzate.
- C** I proprietari di piante di tutte le specie di conifere devono effettuare ogni anno, entro la fine del mese di febbraio, l'ispezione per individuare i nidi di processionaria del pino e farli rimuovere da ditte specializzate; se i nidi sfuggono alla prima ispezione, devono installare trappole a fascia/collare ad almeno due metri di altezza per catturare le larve prima della discesa nel terreno.

-
- 29) La riduzione parziale della chioma è un intervento finalizzato a limitare l'invadenza della chioma nei confronti di edifici, linee elettriche o altre piante. Quale tecnica di taglio deve essere utilizzata per questo tipo di intervento?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Capitozzatura dei rami principali, da effettuarsi nella parte basale della chioma.
- B** Taglio lungo o spuntatura, da effettuarsi uniformemente su tutta la chioma.
- C** Taglio di ritorno, da eseguirsi sui rami più esterni della chioma.

-
- 30) L'eliminazione/riduzione di branca è definita un intervento "eccezionale". In quale dei seguenti casi è prevista la sua applicazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Quando si intende modificare radicalmente la forma della chioma per scopi ornamentali.
- B** Quando si vuole ridurre l'altezza complessiva della pianta di oltre il 25% per motivi statici.
- C** In presenza di branche malconformate, sfreganti, di ostacolo, con inserzione debole o codominanti, privilegiando sempre la riduzione rispetto all'eliminazione totale.

**RISPOSTE CORRETTE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO,
PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO
"SPECIALISTA AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

1 A	2 B	3 A	4 C	5 A
6 B	7 A	8 C	9 A	10 B
11 B	12 B	13 A	14 B	15 C
16 B	17 A	18 B	19 B	20 C
21 A	22 C	23 C	24 B	25 A
26 A	27 C	28 C	29 C	30 C

**DOMANDE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI
ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO "SPECIALISTA
AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

-
- 1) **Secondo le disposizioni della L. 190/2012, chi adotta il Piano nazionale anticorruzione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'ANAC.
- B L'Agid.
- C Il Presidente della Repubblica.

-
- 2) **Secondo la normativa fitosanitaria nazionale richiamata dall'art. 32 del Regolamento del verde urbano del Comune di Fano, quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente gli obblighi relativi alla processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A È previsto l'obbligo di abbattimento di tutti i pini neri presenti nel territorio comunale nelle zone in cui è attestata la presenza dell'insetto, con sostituzione obbligatoria con specie non ospiti.
- B È previsto l'obbligo di trattamento aereo con insetticidi specifici su tutte le pinete pubbliche e private, da effettuarsi obbligatoriamente nel mese di ottobre di ogni anno.
- C È previsto l'obbligo di asportazione dei nidi della processionaria del pino mediante ditte specializzate, come misura obbligatoria di contenimento del parassita nel territorio comunale.

-
- 3) **Ai sensi dell'art. 15, co. 2, del D.Lgs. 150/2012 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), quali aree rientrano tra le "aree specifiche" in cui il Piano definisce misure appropriate per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo le aree agricole ricadenti in zone di vulnerabilità da nitrati, individuate ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- B Le aree utilizzate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili come parchi, giardini, campi sportivi, aree ricreative, cortili scolastici e aree adiacenti a strutture sanitarie, le aree protette e le aree trattate frequentate dai lavoratori agricoli.
- C Unicamente le zone di rispetto dei pozzi e delle sorgenti destinate al consumo umano, entro un raggio di 200 metri dal punto di captazione.

-
- 4) **Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per "affidamento del contratto" si intende:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il procedimento attraverso il quale è individuata l'area su cui realizzare un'opera pubblica di interesse statale e ne è accertata la compatibilità urbanistica.
- B L'atto o la procedura attraverso i quali il contratto è aggiudicato all'operatore economico selezionato o scelto dalla stazione appaltante o dell'ente concedente.
- C Esclusivamente la procedura selettiva tramite gara fra operatori economici.

-
- 5) **Ai sensi dell'art. 7, co. 4, del D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), le PP.AA. curano:**

RISPOSTA SINGOLA

- A La formazione solo del personale a tempo determinato.
- B Solo la formazione del personale ausiliario.
- C La formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali.

-
- 6) **Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, qual è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dei comuni?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Comitato cittadino.
- B Il Consiglio comunale.
- C Il Direttore commerciale.

7) **Ai sensi dell'art. 25 della L. 241/1990, quando si intende respinta la richiesta di accesso ai documenti?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Decorse inutilmente due settimane.
- B Decorse inutilmente 72 ore.
- C Decorsi inutilmente trenta giorni.

8) **Ai sensi dell'art. 70 della Costituzione, la funzione legislativa è esercitata:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Esclusivamente dal Senato.
- B Collettivamente dalle due Camere.
- C Esclusivamente dal Presidente della Repubblica.

9) **Il documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?") al paragrafo 1.1 illustra il quadro normativo nazionale sul verde urbano. La Strategia nazionale del verde urbano del 2018 richiede un ruolo particolarmente attivo a livello comunale. Quale tra i seguenti obiettivi è espressamente indicato dalla Strategia nazionale per la biodiversità al 2030 in materia di verde urbano?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Arrestare la perdita di ecosistemi verdi urbani e periurbani e favorire il rinverdimento urbano e l'introduzione e la diffusione delle soluzioni basate sulla natura.
- B Eliminare completamente l'uso di pesticidi nelle aree verdi urbane entro il 2028.
- C Rendere obbligatoria l'adozione del Piano del verde per tutti i Comuni italiani entro il 2025.

10) **Il documento ISPRA 2024 ("I Piani comunali del verde: strumenti per riportare la natura nella nostra vita?") descrive i Piani Urbani per la Natura (PUN) come strumenti dinamici con importanti benefici per le città. Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente uno dei benefici principali dei PUN indicati nel documento?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Sostituiscono integralmente gli strumenti di pianificazione urbanistica generale, semplificando le procedure amministrative.
- B Garantiscono finanziamenti europei diretti ai Comuni per la realizzazione di nuove infrastrutture verdi.
- C Promuovono la collaborazione tra dipartimenti e settori diversi e favoriscono l'implementazione di soluzioni nature-based, supportando le città a identificare opportunità e a lavorare in maniera coesa.

11) **Ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), quale procedura è prevista per il riconoscimento della monumentalità di un albero e quale soggetto è titolare del potere di riconoscimento?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il riconoscimento della monumentalità di un albero è attribuito congiuntamente al Comune e alla Regione competente, con obbligo di raggiungimento del consenso entro 180 giorni dalla presentazione della proposta; in caso di mancato accordo provvede il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in via sostitutiva.
- B I Comuni effettuano il censimento degli alberi monumentali sul proprio territorio e trasmettono alla Regione, e per conoscenza al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la proposta di riconoscimento della monumentalità; la Regione riconosce la monumentalità dell'albero; l'albero riconosciuto è inserito nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia gestito dal Ministero.
- C Il riconoscimento della monumentalità di un albero è attribuito direttamente al Comune nel cui territorio è radicato l'albero, che provvede all'inserimento nell'elenco nazionale degli alberi monumentali d'Italia gestito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, senza necessità di alcuna validazione regionale.

12) **Ai sensi dell'art. 3, co. 2, della L. 10/2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente i compiti di monitoraggio e promozione attribuiti al Comitato**

per lo sviluppo del verde pubblico?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Il Comitato effettua azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni in materia di verde pubblico e privato, ma non ha alcun compito di promozione nei confronti degli enti locali, limitandosi a trasmettere i risultati del monitoraggio al Ministero dell'ambiente per l'adozione delle conseguenti misure correttive.
- B** Il Comitato effettua azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della L. 29 gennaio 1992, n. 113, e promuove l'attività degli enti locali al fine di individuare i percorsi progettuali necessari; predispone altresì una relazione annuale da trasmettere al Ministero dell'ambiente entro il 31 dicembre di ogni anno, corredata da proposte di intervento normativo.
- C** Il Comitato effettua azioni di monitoraggio sull'attuazione della L. 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato; promuove l'attività degli enti locali per individuare i percorsi progettuali e le opere necessarie a garantire l'attuazione di tali disposizioni; predispone una relazione annuale da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari.

-
- 13) Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), quale delle seguenti affermazioni è corretta in merito alle autorizzazioni dei tagli boschivi?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** I tagli boschivi sono sempre subordinati al rilascio di una specifica autorizzazione paesaggistica, indipendentemente dalla tipologia e dall'entità dell'intervento selvicolturale programmato.
- B** I tagli boschivi sono autorizzati dalle Comunità montane per il territorio di competenza, o dalle Province per il restante territorio, con riferimento alle prescrizioni di massima di polizia forestale emanate dalla Giunta regionale; per tagli di dimensioni limitate l'autorizzazione è sostituita da una dichiarazione di inizio lavori.
- C** I tagli boschivi sono autorizzati esclusivamente dalla Regione, tramite la struttura competente in materia forestale, indipendentemente dalla localizzazione territoriale del bosco oggetto di intervento.

-
- 14) Ai sensi dell'art. 20, co. 3, della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), in quali casi la protezione degli alberi ad alto fusto non secolari non si applica?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** La protezione degli alberi ad alto fusto non si applica mai agli alberi messi a dimora artificialmente, indipendentemente dalla specie e dalle dimensioni, in quanto privi del carattere di naturalità richiesto dalla normativa regionale.
- B** La protezione degli alberi ad alto fusto non secolari non si applica nei vivai, alle varietà ornamentali quali ibridi e cultivar, nelle tartufaie coltivate e controllate, nei castagneti in attualità di coltura e negli impianti di arboricoltura da legno.
- C** La protezione degli alberi ad alto fusto non si applica agli esemplari isolati presenti nelle aree agricole, in quanto la normativa regionale tutela esclusivamente gli alberi inseriti in formazioni vegetali quali filari o gruppi.

-
- 15) Con riferimento all'art. 22 della L.R. 6/2005 della Regione Marche (Legge forestale regionale), quale delle seguenti affermazioni è corretta in merito alla capitozzatura e al taglio delle branche principali delle piante ad alto fusto tutelate?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** La capitozzatura delle piante ad alto fusto tutelate è consentita in tutti i casi, senza necessità di comunicazione preventiva, purché l'intervento sia eseguito da un'impresa iscritta all'albo regionale delle imprese agricolo-forestali.
- B** La capitozzatura e il taglio delle branche principali sono interventi liberamente eseguibili senza alcuna comunicazione preventiva, in quanto la normativa regionale tutela esclusivamente l'integrità fisica della pianta e non regola gli interventi di potatura.
- C** Le piante ad alto fusto tutelate possono essere sottoposte a capitozzatura, in caso di piante seccagginose da rivitalizzare, e al taglio delle branche principali qualora non sia possibile ricorrere ad altre modalità di taglio; tali interventi possono essere eseguiti previa comunicazione agli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione all'abbattimento.

-
- 16) Quale tra i seguenti è configurabile come un delitto proprio dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Il peculato.
- B** Violazione di sigilli.
- C** Resistenza a un pubblico ufficiale.

-
- 17) **Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. n. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in materia di luogo di lavoro, il datore di lavoro deve provvedere affinché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica.
- B Le vie di circolazione interne che conducono a uscite o ad uscite di emergenza siano costantemente occupate e difficilmente accessibili, per evitare che qualcuno entri o esca dal luogo di lavoro con estrema facilità.
- C Le vie di circolazione esterne che conducono a uscite o ad uscite di emergenza siano costantemente occupate e illuminate, nonché chiuse a chiave o con altro mezzo idoneo per evitare che qualcuno entri o esca dal luogo di lavoro con estrema facilità.

-
- 18) **Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 81/2008 (Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), i lavoratori possono rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Possono solo modificare i dispositivi di sicurezza ma non quelli di segnalazione o di controllo.
- B No, come disposto dalla normativa vigente.
- C Sì, se lo ritengono pratico e comodo.

-
- 19) **Secondo le Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente i principi della gestione differenziata del verde urbano e periurbano?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La gestione differenziata prevede livelli di manutenzione diversi - più o meno intensivi - in funzione della tipologia di area, delle sue dimensioni, destinazioni d'uso e modalità di fruizione; il modello esemplificativo individua quattro zone: residenziale ad alto livello, periferica a medio livello, seminaturale con gestione estensiva e selvatica con interventi saltuari o nulli, consentendo di coniugare biodiversità con sicurezza e di razionalizzare le risorse economiche.
- B La gestione differenziata prevede esclusivamente la distinzione tra verde pubblico gestito direttamente dall'amministrazione e verde pubblico affidato in appalto, applicando livelli di manutenzione diversi in funzione della modalità gestionale adottata e non della tipologia o della frequentazione dell'area.
- C La gestione differenziata si applica esclusivamente ai grandi parchi urbani periferici di estensione superiore a 10 ettari, mentre per le aree verdi di quartiere, le aiuole e le alberature stradali è previsto un unico livello di manutenzione ad alta intensità, data la loro collocazione in zone ad elevata frequentazione da parte della cittadinanza.

-
- 20) **Secondo le Linee Guida per la gestione del verde urbano - Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (a cura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017), quali sono i tre livelli di valutazione della pericolosità (propensione al cedimento) degli alberi previsti per stadi di approfondimento crescente?**

RISPOSTA SINGOLA

- A I tre livelli di valutazione sono: la valutazione visiva preliminare effettuata in coincidenza con le operazioni di sfalcio del manto erboso, la valutazione ordinaria con redazione di scheda tecnica e la valutazione avanzata con analisi strumentale da effettuarsi sistematicamente su tutti gli alberi con diametro superiore a 30 centimetri misurato a 1,30 metri dal suolo.
- B I tre livelli sono: la Valutazione Sperimentale o di livello 1, consistente in un'ispezione visiva rapida per identificare difetti evidenti su grandi popolamenti, eseguibile anche a distanza; la Valutazione Ordinaria o di livello 2, con ispezione dettagliata anche con semplici strumenti e redazione di relazione tecnica; la Valutazione Avanzata o di livello 3, realizzata a valle della Valutazione Ordinaria con strumentazione specifica come tomografia sonica, prove di trazione e studio dell'apparato radicale.
- C I tre livelli di valutazione sono: la valutazione amministrativa basata sui dati del censimento, la valutazione tecnica con ispezione visiva e la valutazione legale che stabilisce le responsabilità del gestore; solo il terzo livello richiede il coinvolgimento di figure professionali specializzate in arboricoltura urbana.

-
- 21) **Cos'è il grooming (o micro-verticutting)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Una pratica agronomica di manutenzione del tappeto erboso che consiste nel taglio verticale superficiale e molto leggero della cuticola erbosa, con lo scopo principale di rimuovere il feltro superficiale e migliorare

- la permeabilità superficiale del suolo.
- B** Un trattamento di irrigazione sotterranea che consiste nell'installazione di micro-tubi perforati a pochi centimetri di profondità per garantire una distribuzione uniforme dell'acqua direttamente nell'apparato radicale del tappeto erboso.
 - C** Una tecnica di concimazione localizzata che prevede la distribuzione di fertilizzanti granulari a lenta cessione direttamente a contatto con le radici del tappeto erboso, mediante iniezione nel suolo a bassa profondità.
-

22) Qual è l'obiettivo della manutenzione di un impianto di irrigazione delle aree verdi?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Aumentare indefinitamente la portata d'acqua a prescindere dal fabbisogno reale delle piante.
 - B** Garantire il corretto apporto idrico alle piante verificando funzionalità ed efficienza dell'impianto.
 - C** Sostituire la naturale necessità di drenaggio del terreno destinato alla coltivazione.
-

23) Completa correttamente la seguente affermazione ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali (art. 176 del D.Lgs. 267/2000): "I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza _____ e possono essere _____ sino al 31 dicembre di ciascun anno".

RISPOSTA SINGOLA

- A** della Giunta regionale; verificati
 - B** dell'organo esecutivo; deliberati
 - C** dell'Ufficio ragioneria; assunti
-

24) Secondo l'art. 31 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, nelle aree pubbliche o aperte al pubblico all'interno dei centri abitati, ai sensi della Legge Regionale 15 luglio 1988 n. 25, cosa è vietato?

RISPOSTA SINGOLA

- A** La lotta microbiologica con microrganismi registrati ad azione insetticida.
 - B** L'utilizzo di mezzi agronomici per il controllo della vegetazione infestante.
 - C** L'uso di fitofarmaci per il controllo di insetti ed altri parassiti, salvo autorizzazione del Sindaco.
-

25) Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023, quali tra le seguenti specie sono espressamente vietate nella messa a dimora e nella propagazione nel territorio del Comune di Fano per il rischio di diffusione incontrollata?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Quercus ilex (leccio) e Celtis australis (bagolaro).
 - B** Platanus x acerifolia (platano) e Tilia x europea (tiglio).
 - C** Ailanthus altissima (ailanto) e Robinia pseudoacacia (robinia), ad eccezione delle varietà ornamentali non infestanti.
-

26) Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la capitozzatura secondo l'art. 7 del Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale del Comune di Fano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23.03.2023?

RISPOSTA SINGOLA

- A** La capitozzatura non è considerata un tipo di potatura, ma una modalità di taglio ammissibile solo in casi specifici, e deve essere autorizzata dall'ufficio competente per il Verde pubblico.
 - B** La capitozzatura è vietata in assoluto per tutte le specie arboree presenti nel territorio comunale.
 - C** La capitozzatura è ammessa liberamente per tutti gli alberi ad alto fusto senza necessità di autorizzazione.
-

27) Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, per prodotti fitosanitari si intendono:

RISPOSTA SINGOLA

- A** I soli erbicidi, insetticidi e fungicidi autorizzati dal Ministero della Salute per uso agricolo professionale, con esclusione dei prodotti ad uso amatoriale e di quelli impiegati nel verde urbano pubblico e privato non

- a scopo produttivo.
- B** I prodotti contenenti o costituiti da sostanze attive, antidoti agronomici o sinergizzanti, destinati a proteggere i vegetali da organismi nocivi, a influire sui processi vitali dei vegetali, a conservare i prodotti vegetali, a distruggere vegetali indesiderati o a controllarne la crescita indesiderata, eccetto le alghe salvo specifiche condizioni.
 - C** I prodotti destinati alla protezione delle colture agricole dagli organismi nocivi, con esclusione delle sostanze utilizzate per influire sui processi vitali dei vegetali quali i fitoregolatori e dei prodotti impiegati per la conservazione post-raccolta dei prodotti vegetali.
-

28) Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano n. 212/2022, quali obblighi specifici sono posti a carico dei proprietari e conduttori di terreni confinanti con strade comunali e vicinali, con particolare rilevanza per la gestione agronomica dei fondi agricoli?

RISPOSTA SINGOLA

- A** I proprietari e conduttori di terreni confinanti con strade comunali e vicinali sono obbligati a realizzare una fascia inerbita di almeno 2 metri di larghezza lungo il confine stradale, da mantenere sfalcata almeno tre volte l'anno, con divieto assoluto di qualsiasi lavorazione del suolo in tale fascia tampone.
 - B** I proprietari e conduttori di terreni confinanti con strade comunali e vicinali sono obbligati a piantare siepi arbustive autoctone lungo il confine stradale, al fine di ridurre l'erosione del suolo e tutelare la biodiversità, secondo le specie indicate dall'ufficio tecnico comunale competente per il verde.
 - C** I proprietari e conduttori di terreni confinanti con strade comunali e vicinali sono tenuti ad eseguire i lavori necessari per la coltivazione dei campi, evitando che il terreno rimosso o altri materiali vengano ad occupare le pertinenze delle strade, le cunette e i canali di scolo delle acque; i rami e i residui delle potature caduti su suolo pubblico devono essere rimossi immediatamente.
-

29) La potatura ornamentale a testa di salice è una tecnica con caratteristiche specifiche. Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente le modalità operative di tale intervento?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Viene effettuata esclusivamente su alberi adulti con diametro del fusto superiore a 30 cm, con periodicità annuale.
 - B** Iniziata su alberi giovani su rami di diametro inferiore a 5 cm, viene ripetuta ogni 1-3 anni nello stesso punto; al momento del taglio dei succhioni deve essere mantenuto un succhione per ogni testa di salice con funzione di tirasucchio.
 - C** Prevede il taglio completo di tutti i succhioni ad ogni intervento, senza mantenere alcun asse vegetativo di sostituzione.
-

30) Il diradamento della chioma è un intervento che prevede il taglio di soli rami. Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente le finalità e le modalità di esecuzione di tale intervento?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Prevede il taglio uniforme di soli rami, senza modificare dimensione e forma della chioma, concentrando il taglio sui rami deboli, sfreganti e malformati, principalmente per favorire il passaggio della luce.
- B** Prevede l'eliminazione dell'intera parte apicale della chioma per motivi statici legati all'effetto vela.
- C** Prevede il taglio selettivo dei rami più robusti per favorire lo sviluppo dei rami più deboli e filati.

**RISPOSTE CORRETTE COMUNE DI FANO - CONCORSO PUBBLICO,
PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO TECNICO
"SPECIALISTA AGRONOMO" "AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" - PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

1 A	2 C	3 B	4 B	5 C
6 B	7 C	8 B	9 A	10 C
11 B	12 C	13 B	14 B	15 C
16 A	17 A	18 B	19 A	20 B
21 A	22 B	23 B	24 C	25 C
26 A	27 B	28 C	29 B	30 A